

senza attriti. bene. informati.



MATERIE PLASTICHE COMPATIBILI
CON I GENERI ALIMENTARI
– il mondo dei prodotti Food Safe [FS] della Murfeldt



**Food
Safe**



SVILUPPO DEL REGOLAMENTO (UE) N. 10/2011

15.01.2011

Emissione del regolamento
(UE) N. 10/2011

04.02.2011

Entrata in vigore del regolamento
(UE) N. 10/2011

01.05.2011

Validità del regolamento
(UE) N. 10/2011
Annullamento della direttiva
2002/72/CE

31.12.2012

Fine del termine di commercializzazione dei materiali sintetici prodotti prima del 01.05.2011.
Inizio del periodo di transizione per le prove di migrazione modificate e i documenti

31.12.2015

Fine della regolazione di transizione per determinati nuovi requisiti dell'approvvigionamento.
Fine del periodo di transizione delle prove di migrazione

REGOLAMENTO (CE) N. 1935/2004

Quali sostanze sono consentite nei generi alimentari?

Emollienti in olio d'oliva o salse al pesto, metalli pesanti in smalti di ceramica, componenti dei colori da stampa nelle bevande: esempi poco appetitosi o addirittura non salutari di impurità negli alimenti, che a buon ragione fanno uscire dai gangheri i consumatori. Effettivamente esistono buoni motivi funzionali per cui gli alimenti entrano in contatto con determinate sostanze: durante la produzione con macchine speciali, l'imbottigliamento, il trasporto negli appositi contenitori, lo stoccaggio o la consegna.

Tuttavia: i rischi dovuti all'interazione tra alimenti e sostanze estranee esistono e occorre limitarli! Questo tema viene regolato dal 2004 in poi dal ordinanza (CE) N. 1935/2004, in vigore ancora oggi. La sua affermazione più importante e sensata è: le sostanze di partenza e gli articoli si devono fabbricare in modo tale che i loro componenti, in condizioni di utilizzo normali e prevedibili, entrino nell'alimento in quantità tali da non mettere a rischio la salute del consumatore.



REGOLAMENTO (UE) N. 10/2011

Nuovi requisiti chiesti ai produttori di materie plastiche

A gennaio 2011, la Commissione Europea emana un nuovo decreto sui materiali e gli articoli di plastica destinati ad entrare in contatto con gli alimenti. Questo nuovo decreto 10/2011 è entrato in vigore il 1° maggio 2011 ed è parte integrante del regolamento (CE) N. 1935/2004.

Quali sono i suoi contenuti più importanti?

Una lista positiva per le sostanze di partenza (monomeri) e una lista delle sostanze ausiliarie (additivi) che si possono utilizzare per produrre le materie plastiche. Processo di migrazione basato sui valori limite e le specifiche di purezza.

Dichiarazioni di conformità

Rintracciabilità dei lotti

Produzione sec. il regolamento (CE) No. 2023/2006 (Good-Manufacturing-Process)

LA CONFORMITÀ UE

Viene confermata dal produttore/distributore del materiale a contatto con i generi alimentari secondo il regolamento (UE) N. 10/2011.

Gli ingredienti devono essere conformi all'elenco dell'Unione ai sensi del regolamento.

La migrazione specifica e quella globale devono essere verificate sul prodotto finito da un laboratorio accreditato indipendente.

Si deve garantire la rintracciabilità in qualsiasi livello.

È vincolante nel territorio della UE.

LA CONFORMITÀ FDA

Ella viene confermata ai sensi del paragrafo 21 del Code of Federal Regulations (CFR) della U.S. Food and Drug Administration (FDA).

Il dosaggio ovvero gli ingredienti vengono valutati e confermati come sostanze singole ai sensi dell'elenco positivo.

È vincolante nel territorio degli Stati Uniti d'America.



E ORA PARLIAMOCI CHIARO:

Quali sostanze di partenza e additivi si possono usare?

Le liste dei monomeri e degli additivi abbracciano più di 900 sostanze di partenza omologate a livello europeo. Queste si devono usare soltanto per produrre materiali e prodotti in materiale sintetico considerando i relativi valori di migrazione specifici.



Cosa succede nel cosiddetto processo di migrazione?

Per le materie plastiche esistono valori limite specifici a seconda delle sostanze, cosiddetti "valori di migrazione", relativamente al passaggio agli alimenti. Tali valori vengono rilevati nelle migrazioni di prova da istituti indipendenti. Se il processo è risultato positivo, il produttore ha l'autorizzazione a redigere la dichiarazione di conformità necessaria per l'uscita della merce.

La dichiarazione di conformità è valida fino a quando non vengono apportate modifiche alla composizione della sostanza o nella produzione, che alterano la migrazione dalla sostanza o dal prodotto in materiale plastico, o fino a quando non vengono fatte nuove scoperte scientifiche.

Il processo di migrazione prevede due controlli: Overall Migration Limit (OML) e Specific Migration Limit (SML). Nella migrazione complessiva, il totale delle sostanze migranti non deve superare i 60 ppm. La migrazione specifica determina i valori di migrazione per alcuni monomeri ed additivi di cui al decreto sulle materie plastiche.





LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Stando al decreto dell'UE, ogni produttore o importatore di articoli di prima necessità in materiale plastico a contatto con gli alimenti deve allegare al prodotto una dichiarazione scritta (dichiarazione di conformità).

Lo scopo primario di questa dichiarazione è quello di facilitare l'identificazione e quindi la rintracciabilità delle sostanze impiegate per le quali è stata redatta. Si deve anche garantire che nella catena logistica siano presenti informazioni a sufficienza sulle sostanze e sui prodotti di decomposizione impiegati, oltre a quelle sull'utilizzo del materiale plastico.

LA RINTRACCIABILITÀ

**Oppure: da dove proviene il materiale plastico utilizzato?
E dove fornite?**

Nel capitolo sulla dichiarazione di conformità l'abbiamo già accennato: la rintracciabilità. Essa rappresenta il vincolo di dover identificare un materiale o un articolo e quindi rintracciare tutte le fasi di produzione, lavorazione e vendita. Le fasi da poter identificare devono essere almeno quella a valle e quella a monte. Tutto questo funziona se sul materiale plastico viene applicata l'etichetta, la quale deve contenere informazioni sul produttore, sulla data e il processo di produzione ecc.

GOOD MANUFACTURING PRACTICE (GMP)

Gestione qualità

Good Manufacturing Practice (GMP) – traducibile in italiano con "produzione ottima perché di qualità accertata" – è conforme al regolamento (CE) N. 2023/2006, il quale a sua volta si rifà al regolamento (CE) N. 1935/2004. Dunque, la produzione fa parte di un sistema di qualità che garantisce la sicurezza e la documentabilità della fabbricazione dei prodotti farmaceutici e alimentari. Nella pratica, il sistema di qualità ISO deve essere completato dalle direttive GMP.





Se desiderate avere altre informazioni tecniche sulle nostre sostanze compatibili con i prodotti alimentari, non esitate a richiederci il prospetto sulla gamma dei prodotti.

Volete informarvi più nel dettaglio sui contenuti del regolamento (CE) N. 1935/2004 e (UE)N. 10/2011? Allora visitateci sul sito internet murfeldt.it!



Leggendo le pagine precedenti si evince chiaramente quanto segue: il nuovo decreto esige dalle aziende un elevato investimento in termini di tempo, know-how dei dipendenti e capitale. Murtfeldt Kunststoffe ha accolto questa sfida ed è riuscita, nell'agosto 2011, a portare a termine il processo di migrazione richiesto per i suoi prodotti impiegati nel settore alimentare.

Panoramica dei materiali plastici in PE Murtfeldt compatibili con i generi alimentari ai sensi del regolamento (CE) N. 1935/2004 CE

Materiale "S" originale verde® [FS]®
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.2

Materiale "S" originale nero [FS]®
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.2

Materiale "S" originale naturale [FS]®
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.2

Muralen® naturale [FS]®
prodotto a base di PE-HMW GQ 2.1

Muralen® plus+AB [FS]® (azzurro)
prodotto a base di PE-HMW GQ 2.1

Materiale "S" plus+® AB originale [FS]® (azzurro)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.2

Materiale "S" plus+® TLS originale [FS]® (rosso rubino)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.1

Materiale "S" plus+® LF originale [FS]® (blu cobalto)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.1

Materiale "S" plus+® ESD originale [FS]® (nero)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.1

Materiale "S" plus+® LF ESD originale [FS]® (nero)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.1

Materiale "S" plus+® FP originale [FS]® (blu pastello)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.1

Materiale "S" plus+® GB originale [FS]® (verde chiaro)
prodotto a base di PE-UHMW GQ 1.1

Panoramica dei materiali plastici tecnici Murtfeldt compatibili con i generi alimentari ai sensi del regolamento (CE) N. 1935/2004 CE

Murylon® A naturale [FS]®
prodotto a base di PA6

Murylon® B naturale [FS]®
prodotto a base di PA66

Murytal® C naturale [FS]®
prodotto a base di POM-C

Murytal® C blu [FS]®
prodotto a base di POM-C

Murlubric® blu [FS]®
prodotto a base di PA6G/Olio

Murylat® [FS]® (naturale)
prodotto a base di PET

Murylat® SP [FS]® (grigio chiaro)
prodotto a base di PETP

Panoramica dei materiali plastici ad alto rendimento Murtfeldt compatibili con i generi alimentari ai sensi del regolamento (CE) N. 1935/2004 CE

Murinyl® [FS]® (naturale)
prodotto a base di PVDF

Murinit® SP [FS]® (blu)
prodotto a base di PPS-SP

Murpec® naturale [FS]® (naturale)
prodotto a base di PEEK

Questi prodotti comprendono nel nome la sigla [FS] che sta per "Food Safe". Inoltre, Murtfeldt offre ai clienti, su loro richiesta, la possibilità di eseguire test di migrazione per altri colori o tipi di materiale plastico.





Heßlingsweg 14 – 16
D-44309 Dortmund
Tel. +49 231 20609-0
Fax +49 231 251021
murtfeldt.it

